

DANIEL DEFOE

(1660-1731)

Life

Defoe was born in 1660 in a family of Dissenters, a Protestant sect which refused the authority of the Church of England. He was educated at Newington Green, in one of the best Dissenting Academies, where he studied practical subjects such as modern languages, economics, geography, besides the traditional ones. Though his father wanted a religious career for him, he began working as an apprentice and then on his own. Defoe suffered two bankruptcies, which faced both with legal and illicit means. He started his career as a journalist, writing in Whig papers and supporting William of Orange. In this way he became a famous and well-paid intellectual till the reign of Queen Anne, who did not like his critical attitude and had him arrested, tried and imprisoned. He denied his Whig ideas so as to be freed and became a secret agent for the new government. When he was about sixty he started to write novels which were very successful. Thanks to the money he earned with these works, he could afford a comfortable standard of living, but his old creditors haunted him into numerous adventures till his death in 1731.

As a journalist his greatest achievement was “**The Review**”, the periodical he published two or three times a week from 1704 to 1713; it was an organ of moderation, religious and political.

Defoe’s most important pamphlet was ***The Shortest Way with Dissenters*** (1702), where he assumed the character of a Tory and argued ironically that the shortest way of dealing with the Dissenters was to extirpate them. The pamphlet angered both the Whigs and the Tories.

In 1719 he published his first novel, ***Robinson Crusoe***, which was followed by ***Captain Singleton*** (1720), the voyage story of a captain who becomes a pirate. In 1722 he published ***Moll Flanders*** and ***Colonel Jack***, which tells the story of a pickpocket who repents and ends up leading a prosperous and respectable life. Defoe’s last novel was ***The Fortunate Mistress***, better known as ***Roxana*** (1724), which recounts the adventures of a high-society woman who exploits her beauty to obtain what she wants.

Defoe was inspired to write a first-person account of the plague of the 1665 when, in 1721, there was much consternation in England about a new outbreak.

DANIEL DEFOE

(1660-1731)

Vita

Defoe nacque nel 1660 in una famiglia di Dissenters (“Dissenzienti”), una setta protestante che rifiutava l’autorità della Chiesa d’Inghilterra. Egli fu educato a Newington Green, in una delle migliori Accademie Dissenzienti, dove studiò materie pratiche come lingue moderne, economia, geografia, oltre a quelle tradizionali. Sebbene suo padre auspicasse per lui una carriera religiosa, egli cominciò a lavorare come apprendista e poi per conto suo. Defoe subì due volte la bancarotta, che affrontò sia con mezzi legali che illeciti. Egli diede inizio alla sua carriera come giornalista, scrivendo su giornali Whig e sostenendo Guglielmo d’Orange. In questo modo divenne un intellettuale famoso e ben pagato fino al regno della Regina Anne, la quale non apprezzava il suo atteggiamento critico e lo fece arrestare, lo mise alla prova e lo fece imprigionare. Egli rinnegò le sue ideologie Whig così da essere liberato e divenne un agente segreto per il nuovo governo. Quando aveva circa sessant’anni cominciò a scrivere novelle che ebbero molto successo. Grazie al denaro che guadagnò con questi lavori, egli poté permettersi un confortevole tenore di vita, ma i suoi vecchi creditori lo perseguitarono in numerose avventure fino alla sua morte nel 1731.

Come giornalista il suo più grande successo fu **“The Review”**, il periodico che pubblicava due o tre volte a settimana dal 1704 al 1713; esso era un organo di moderazione, religiosa e politica.

L’opuscolo più importante di Defoe fu **La Via più Breve per i Dissenzienti** (1702), in cui immaginò il personaggio di un Tory ed ironicamente sostenne che la via più breve da adottare con i Dissenzienti fosse quella di estirparli. Il volantino irritò sia i Whigs che i Tories.

Nel 1719 egli pubblicò il suo primo romanzo, **Robinson Crusoe**, che fu seguito da **Il Capitano Singleton** (1720), storia del viaggio di un capitano che divenne pirata. Nel 1772 pubblicò **Moll Flanders** e **Il Colonnello Jack**, che racconta la storia di un borsaiolo che si pente e finisce col condurre una vita agiata e rispettabile. L’ultimo romanzo di Defoe fu **La Fortunata Amante**, meglio conosciuto come **Roxana** (1724), che racconta le avventure d’una donna appartenente all’alta società che sfrutta la sua bellezza per ottenere ciò che vuole.

Defoe si sentì ispirato per la scrittura in prima persona di un resoconto sulla peste del 1665 quando, nel 1721, in Inghilterra si viveva lo sgomento per una nuova epidemia.

Structure of the novels

Defoe's long narratives were produced with extraordinary speed. They are preceded by a "preface" by the author, which stresses their authenticity, a worry due to the fact this kind of novel is a product of the tradition of diaries and journals. The structure of the novel is characterized by a series of episodes and adventures held together by the unifying presence of a single hero. The lack of a coherent plot is due to the fact that Defoe neither planned his works nor revised them; his main aim as a writer was to produce a large and effective output not primarily intended for a discerning and critical audience. All his novels employ a combination of two different narrative methods: full scenic presentation where, at defined time and place, the actions of the characters are reported and passages of less detailed summary which set the stage and provide a necessary connective framework. Defoe's method of retrospective first-person narration, and the fact the author's point of view coincides with the main character's, affect the characterization.

Characterization

The characters are presented from the inside and through their actions rather than from the outside. They usually appear in isolation, either physically like Robinson Crusoe, or socially like Moll Flanders, in their struggle to survive or to earn a living. Defoe is generally regarded as the father of the English novel, the representative of a new social class that was eager to see its life and ideals portrayed in literature. His narrative technique was original and became the basis for the development of the realistic novel.

Strutture dei romanzi

I racconti lunghi di Defoe venivano prodotti con estrema rapidità. Sono preceduti da una “prefazione” dell’autore, che ne esalta l’autenticità, accortezza dovuta al fatto che questo tipo di romanzi sono il prodotto d’una tradizione di diari e giornali. La struttura dei romanzi è caratterizzata da una serie di episodi ed avventure legate dall’unificante presenza di un singolo eroe. La mancanza d’una trama coerente è dovuta al fatto che Defoe né pianificava mai i suoi lavori né li rivedeva e correggeva; il suo scopo principale come scrittore era quello di fornire una vasta produzione d’effetto dedicata non principalmente ad un pubblico acuto e critico. Tutti i suoi romanzi utilizzano una combinazione di due differenti metodi narrativi: piena presentazione scenica laddove, per definire tempo e spazio, le azioni dei personaggi vengono presunte e passaggi riassuntivi meno dettagliati che stabiliscono lo scenario e forniscono una necessaria struttura connettiva. Il metodo della narrazione retrospettiva in prima persona utilizzato da Defoe, ed il fatto che il punto di vista dell’autore coincida con il personaggio principale, influenza la caratterizzazione.

Caratterizzazione

I personaggi vengono presentati dall’interno e attraverso le loro azioni più che dall’esterno. Essi appaiono solitamente in isolamento, o psicologicamente come Robinson Crusoe, o socialmente come Moll Flanders, nella loro lotta per la sopravvivenza o per guadagnarsi da vivere. Defoe viene generalmente considerato il padre del romanzo Inglese, il rappresentante di una nuova classe sociale, impaziente di vedere la propria vita ed i propri ideali ritratti in letteratura. La sua tecnica narrativa fu originale e divenne basilare per lo sviluppo del romanzo realistico.